

**PROGETTO G.A.T.E.
GIVE ABILITY TO EXPORT**

**Progetto di accompagnamento delle PMI lombarde
su percorsi di internazionalizzazione**

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

SOMMARIO

1. FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	2
2. DEFINIZIONI	2
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	3
4. SOGGETTI AMMISSIBILI	4
5. SERVIZI OFFERTI	5
6. CONTENUTO DEI PROGETTI	5
7. REGIME DI AIUTO	6
8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
9. ISTRUTTORIA FORMALE DELLE DOMANDE	7
10. VALUTAZIONE TECNICA DELLE DOMANDE	8
11. REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	9
12. ISPEZIONI E CONTROLLI	10
13. DECADENZA DAL BENEFICIO	10
14. OBBLIGHI DELLE PMI	10
15. MODALITÀ DI DIFFUSIONE E PUBBLICAZIONE	11
16. NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11
17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
18. INFORMAZIONI	12
19. RIEPILOGO TEMPISTICHE	13

1. FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

La Regione Lombardia - Direzione Generale Attività produttive, Ricerca e Innovazione - ed il Sistema Camerale Lombardo, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di programma per la competitività 2010-2015, approvato con DGR n. 10935 del 30/12/2009, promuovono la realizzazione di una iniziativa progettuale denominata Gate – Give Ability to Export (di seguito per brevità, “**il Progetto Gate**”).

Il Progetto Gate è finalizzato ad accompagnare le micro, piccole e medie imprese e le imprese artigiane lombarde in un percorso di penetrazione e strutturazione del proprio *business* all'estero, grazie all'inserimento temporaneo in azienda di figure esterne specializzate in dinamiche internazionali, che intervengono in affiancamento all'imprenditore sulla base di uno specifico progetto di sviluppo all'estero presentato dall'impresa stessa.

Finlombarda S.p.A., società finanziaria di Regione Lombardia (di seguito per brevità “**Finlombarda**”) è stata incaricata della attuazione del Progetto Gate.

Le imprese interessate a partecipare al presente bando, dovranno presentare un sintetico progetto di internazionalizzazione, che descriva il percorso di crescita che desiderano intraprendere sui mercati esteri relativamente ai propri interessi/bisogni. A seconda delle proprie esigenze, le imprese interessate potranno presentare domanda su una delle due misure di cui il Progetto Gate si compone ovvero:

Misura A: imprese che si aprono all'estero attraverso un approccio commerciale

La Misura A prevede la presentazione di un sintetico progetto di internazionalizzazione da parte di imprese interessate ad intraprendere un percorso di crescita sui mercati esteri basato su un approccio commerciale.

Le imprese che supereranno positivamente la fase di valutazione tecnica del progetto presentato, saranno affiancate da una figura specializzata in tematiche internazionali, il *Temporary Export Manager* (di seguito per brevità “**TEM**”), il quale svilupperà con l'imprenditore le attività esplicitate nel progetto.

Misura B: imprese che consolidano la presenza all'estero attraverso un approccio di investimento

La Misura B prevede la presentazione di un sintetico progetto di internazionalizzazione da parte di imprese che abbiano già avuto esperienze sui mercati esteri e siano interessate ad effettuare un investimento produttivo nel Paese estero target (da identificarsi in fase di presentazione della domanda).

Le imprese che supereranno positivamente la fase di valutazione tecnica del progetto presentato potranno avvalersi del supporto consulenziale di una figura altamente specializzata in tematiche internazionali, che svolgerà il ruolo di “*Advisor per l'internazionalizzazione*” e che le accompagnerà nella stesura di un business plan propedeutico alla realizzazione di un investimento produttivo di beni e/o servizi.

Una volta formalizzato il “*matching*” tra Impresa e Professionista, si darà avvio alla fase di realizzazione dei progetti attraverso un percorso che, in un arco temporale di massimo 8 (otto) mesi consecutivi, porterà le imprese a completare il progetto di internazionalizzazione pianificato.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando i termini di seguito indicati hanno, sia al singolare che al plurale, il significato loro di seguito attribuito:

- **Bando:** il presente bando ed i suoi allegati;

- **BURL:** il Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
- **Delocalizzazione:** la dismissione totale o parziale delle attività produttive con conseguente depotenziamento della capacità produttiva della sede operativa localizzata in Lombardia e sul territorio nazionale;
- **Finestra:** l'intervallo di tempo di cui all'articolo 3, entro il quale le PMI possono presentare domanda di partecipazione, in relazione ad una delle due Misure;
- **Finlombarda:** la società finanziaria del sistema regionale che svolge il ruolo di soggetto attuatore e gestore del Progetto Gate;
- **Misura:** l'agevolazione resa disponibile alle imprese che partecipano al Bando, nella forma di servizi di consulenza, consistente nella possibilità di apertura ai mercati esteri (Misura A) o nel consolidamento della propria presenza all'estero (Misura B);
- **PEC:** il sistema di posta elettronica che fornisce certificazione circa l'avvenuto invio e ricezione di messaggi e documenti informatici, mediante il quale i gestori del servizio rilasciano al mittente ed al destinatario prova legale, valida a tutti gli effetti, attestante data ed ora della spedizione e della ricezione del messaggio di posta elettronica e di eventuali allegati;
- **PMI:** le micro piccole e medie imprese rientranti nei parametri stabiliti nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- **Professionisti:** gli esperti selezionati con apposito Avviso da Finlombarda, per prestare servizi di consulenza alle PMI sui temi dell'internazionalizzazione. In relazione ai compiti affidati si distinguono ai fini del presente Bando: i *Temporary Export Manager*, che supportano le imprese selezionate nell'ambito della Misura A nell'intraprendere un percorso di crescita sui mercati esteri basato su un approccio commerciale; gli *Advisor per l'internazionalizzazione*, che supportano le imprese selezionate nell'ambito della Misura B nel consolidare la propria presenza sui mercati esteri, grazie alla predisposizione di un business plan funzionale alla realizzazione di un investimento produttivo all'estero.
- **Progetto:** il progetto di internazionalizzazione rappresentato dall'impresa nella scheda resa disponibile da Finlombarda e per la realizzazione del quale vengono prestati i servizi di consulenza;
- **RUP:** Il Dirigente pro tempore della Struttura Internazionalizzazione, Marketing e Attrattività responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente Bando;
- **Servizi:** i servizi previsti all'articolo 5 del Bando, offerti dai Professionisti alle PMI a seguito di provvedimento di concessione regionale.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili a valere sul presente Bando sono pari a € 1.356.000,00 (Euro unmilionetrecentocinquantaseimila) di cui:

- ✓ **Misura A:** € 1.044.000,00 (Euro unmilionequarantaquattromila);
- ✓ **Misura B:** € 312.000,00 (Euro trecentododicimila).

Le risorse finanziarie di cui sopra sono ripartite sulle n. 3 (tre) Finestre di apertura del Bando, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Prima Finestra dal 19/06/2013 al 19/07/2013		Seconda Finestra dal 04/11/2013 al 02/12/2013		Terza Finestra dal 01/04/2014 al 30/04/2014	
Misura A	€ 351.000,00	Misura A	€ 351.000,00	Misura A	€ 342.000,00
Misura B	€ 93.600,00	Misura B	€ 109.200,00	Misura B	€ 109.200,00

Al termine di ogni Finestra la Regione potrà rendere disponibili, previa adeguata pubblicità, eventuali economie finanziarie per la Finestra successiva ed in relazione alla medesima Misura.

A chiusura dell'ultima Finestra, la Regione potrà disporre, previa adeguata pubblicità, compensazioni finanziarie tra le due Misure, in funzione delle richieste effettivamente pervenute.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di accesso alle Misure A e B di cui al precedente articolo 1, le PMI, ivi comprese le imprese artigiane e quelle cooperative, che alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata del Progetto, siano in possesso dei seguenti requisiti e, nello specifico:

1. abbiano almeno una sede operativa attiva in Lombardia;
2. siano regolarmente iscritte al Registro delle imprese di una Camera di Commercio lombarda ed in regola con il versamento del diritto camerale annuale;
3. operino in uno dei seguenti settori: settore manifatturiero (lett. C codice ATECO primario 2007); settore delle costruzioni (lett. F codice ATECO primario 2007); settore dei servizi alle imprese (codice ATECO primario 2007 lett. J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse; lett. J 63 Attività di servizi d'informazione e altri servizi informatici; lett. M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale; lett. M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche; lett. M 72 Ricerca scientifica e sviluppo; lett. M 73 Pubblicità e ricerche di mercato; lett. M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche; lett. N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale; lett. H 52.10 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi; lett. H 52.24 Movimentazione merci);
4. non si trovino in difficoltà, secondo la normativa vigente¹;
5. non abbiano mai ricevuto gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea, indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato della G.U. del 12 luglio 2007, n. 160) e successive modifiche;
6. abbiano assolto agli obblighi previsti dalle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs.81/2008 e successive modifiche;
7. siano in regola con le norme in materia previdenziale ed assicurativa;
8. non abbiano partecipato (domanda ammessa e finanziata) al "Bando per l'assegnazione alle imprese di voucher per l'accompagnamento delle PMI lombarde nei paesi esteri (appartenenti all'area extra Unione Europea)" promosso da Regione Lombardia ed approvato con d.d.u.o. n. 4209 del 29/04/2009 e successive modifiche.

Sono esclusi dal presente Bando i settori previsti dal Regolamento CE n. 1998/2006, art. 1 relativi all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli Aiuti di importanza minore ("de minimis").

Le PMI che presentano domanda a valere sulla Misura A devono, in aggiunta ai requisiti di cui ai punti precedenti:

- a) avere massimo 50 (cinquanta) dipendenti;
- b) non avere partecipato (domanda ammessa e finanziata) alle edizioni del Progetto SPRING di Regione Lombardia approvate con d.d.u.o. n.4423 del 17/05/2011, d.d.u.o. n. 10426 del 14/10/2009 e d.d.u.o. n. 15628 del 11/12/2007.

I requisiti di cui ai punti da 1) ad 8) devono essere posseduti cumulativamente alla data di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della domanda stessa e per tutta la durata del Progetto, pena la revoca dei Servizi concessi.

¹ Ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004) e, in particolare non essere sottoposte a procedura concorsuale, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

5. SERVIZI OFFERTI

Le PMI ammesse al Bando potranno fruire dei Servizi di seguito descritti:

Misura A

Consulenza da parte di un Professionista specializzato in tematiche internazionali, *TEM*, per un totale di 20 (venti) giornate lavorative, da utilizzarsi nell'arco temporale massimo di 8 (otto) mesi consecutivi. Compito del TEM sarà quello di sviluppare, in collaborazione con l'impresa, il Progetto approvato.

Misura B

Consulenza da parte di un Professionista specializzato in tematiche internazionali, *Advisor per l'internazionalizzazione*, che gestirà con l'impresa le attività esplicitate nel Progetto. L'impresa avrà a disposizione la collaborazione del Professionista per un totale di 24 (ventiquattro) giornate lavorative, da utilizzarsi nell'arco temporale massimo di 8 (otto) mesi consecutivi. Il Professionista valuterà i requisiti utili e supporterà l'impresa nell'elaborare un business plan funzionale allo sviluppo di un investimento produttivo all'estero di beni e servizi.

La selezione dei Professionisti in grado di fornire i Servizi verrà effettuata da Finlombarda, nel rispetto delle vigenti procedure di scelta dei contraenti in base alle competenze e professionalità necessarie alla realizzazione del Progetto. L'attività di consulenza dovrà essere prestata sul territorio della Lombardia.

L'importo complessivo dei Servizi è pari a:

- ✓ € 9.000,00 (novemila/00) per i Servizi di cui alla Misura A;
- ✓ € 15.600,00 (quindicimilaseicento/00) per i Servizi di cui alla Misura B.

I Servizi verranno concessi ed erogati sino ad esaurimento delle risorse finanziarie di cui al presente Bando, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 3 con riguardo alla possibilità di disporre di economie finanziarie alla chiusura di ciascuna Finestra e compensazioni finali.

I Servizi potranno essere fruiti sino al termine massimo del 30/04/2015.

6. CONTENUTO DEI PROGETTI

Le PMI devono presentare una scheda progetto che preveda piani di sviluppo sui mercati esteri (es. strategia e programma operativo di internazionalizzazione, studio e analisi delle potenzialità dell'azienda in termini di prodotto e mercati target, pianificazione della penetrazione e strutturazione del proprio business nei mercati esteri, etc.), descrivendo gli obiettivi di internazionalizzazione che si intendono raggiungere nel Paese estero di riferimento, nonché le principali attività che si intendono svolgere per il raggiungimento di tali obiettivi.

Le proposte progettuali contenute all'interno della scheda progetto non devono, pena l'inammissibilità della domanda, prevedere:

- ✓ Progetti che possano configurarsi quali aiuti all'esportazione secondo quanto indicato all'art. 1, lett. d) del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 di cui al successivo articolo 7;
- ✓ Interventi di delocalizzazione, nei termini definiti al precedente articolo 2;
- ✓ Servizi di internazionalizzazione a favore di terzi.

7. REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni previste dal presente Bando saranno concesse in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

La quota di "de minimis" per ciascuna PMI sarà quantificata, in funzione del valore dei Servizi, nel rispetto di quanto indicato all'articolo 5.

Ai sensi di quanto previsto del citato Regolamento (CE) n. 1998/2006 ed in particolare dagli articoli:

- 2.2. l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200 000 EURO (o 100.000 per il settore dei trasporti) nell'arco di tre esercizi finanziari."

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso nel quadro di una misura d'aiuto superi il suddetto massimale, tale importo d'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale.

- 2.5. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.
- 5 Le dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Regolamento del minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo, con particolare riferimento al campo di esclusione, al superamento della soglia ed al cumulo.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le PMI che intendano presentare domanda di accesso al Progetto Gate (Misura A e Misura B) devono attenersi, pena l'inammissibilità, alle modalità indicate nel presente articolo:

1. effettuare la registrazione utilizzando la procedura on line disponibile sul sito www.finlombarda.it/progettogate;
2. compilare on line la domanda di partecipazione associata alla Misura per la quale intendano partecipare;
3. effettuare il *download* della modulistica generata dal sistema informativo;
4. inviare la documentazione a Finlombarda.

La modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda è esclusivamente quella resa disponibile dal sistema informativo ed è così composta:

- Domanda di partecipazione al Progetto Gate;
- Allegato A - Scheda progetto Misura A oppure Misura B, debitamente compilata e sottoscritta;
- Allegato B – Informativa e modulo di consenso al trattamento dei dati personali ex art. 13 del d.lgs. n. 196/200;
- Allegato C - Dichiarazione circa gli aiuti de minimis, debitamente compilata e sottoscritta.

Le PMI dovranno altresì allegare, pena l'inammissibilità:

- copia in corso di validità al momento della presentazione della domanda di documento di identità del rappresentante legale dotato di idonei poteri o del soggetto abilitato a rappresentare l'Impresa;
- nell'ipotesi di soggetto sottoscrittore diverso da legale rappresentante dotato di idonei poteri, copia dell'atto di conferimento dei poteri o di delega a rappresentare ed impegnare l'Impresa ai fini del predetto Bando;
- scansione della domanda di partecipazione al Progetto Gate debitamente timbrata e sottoscritta con marca da bollo da € 14,62 annullata con apposizione di data certa da parte delle strutture preposte.

La domanda di partecipazione, corredata di marca da bollo da € 14,62, compilata in tutte le sue parti e completa di tutti gli allegati sopradetti, dovrà essere inviata, pena l'inammissibilità, a Finlombarda in formato digitale, scaricando la documentazione così come generata dalla procedura on line, apponendo la marca da bollo (annullata con apposizione di data certa da parte delle strutture preposte) e completandola con firma elettronica qualificata o firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto avente potere di firma).

La firma (elettronica o digitale) dovrà essere apposta sulla domanda di partecipazione e su ciascuno degli allegati. La documentazione così composta dovrà essere trasmessa da un indirizzo PEC alla casella di posta elettronica progetto.gate@pec.finlombarda.it.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà avvenire:

1. **quanto alla prima Finestra:** dalle ore 12.00 del 19/06/2013 alle ore 12.00 del 19/07/2013;
2. **quanto alla seconda Finestra:** dalle ore 12.00 del 04/11/2013 alle ore 12.00 del 02/12/2013;
3. **quanto alla terza Finestra:** dalle ore 12.00 del 01/04/2014 alle ore 12.00 del 30/04/2014.

Per la verifica del rispetto dei termini farà fede la data e l'ora di ricezione della documentazione all'indirizzo PEC progetto.gate@pec.finlombarda.it. Finlombarda non prenderà in considerazione le domande inviate dopo i termini sopra stabiliti.

Ogni PMI potrà presentare una sola domanda di partecipazione, salvo che la domanda presentata nella finestra precedente:

- sia stata ammessa ma non finanziata;
- non sia stata ammessa.

9. ISTRUTTORIA FORMALE DELLE DOMANDE

Alla chiusura di ogni Finestra, entro 40 (quaranta) giorni Finlombarda provvederà alle verifiche di regolarità formale e di sussistenza dei requisiti, sulla base di quanto previsto agli artt. 4, 6 ed 8 del presente Bando. Finlombarda trasmetterà gli esiti delle verifiche formali al Nucleo di Valutazione costituito secondo quanto previsto al successivo articolo 10.

Non saranno ammesse per mancanza dei requisiti formali, le domande:

- ✓ presentate secondo modalità e termini diversi da quelli previsti nel presente Bando;
- ✓ dalle quali non sia possibile evincere la sussistenza di tutti i requisiti di cui agli articoli 4 e 6 del presente Bando.

Nel caso di inammissibilità formale della domanda, la Direzione Generale Attività produttive, Ricerca e Innovazione provvederà ad inviare alle imprese interessate una comunicazione sull'esito dell'istruttoria formale.

10. VALUTAZIONE TECNICA DELLE DOMANDE

La valutazione tecnica delle domande pervenute sarà affidata ad un Nucleo di Valutazione composto da 2 (due) rappresentanti di Regione Lombardia - Direzione Generale Attività produttive, Ricerca e Innovazione – 2 (due) rappresentanti di Finlombarda e da 1 (un) rappresentante di Unioncamere Lombardia. Il Nucleo di Valutazione sarà nominato con apposito provvedimento della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione.

Al termine dell'istruttoria formale delle domande, il Nucleo di Valutazione effettuerà entro 40 (quaranta) giorni la valutazione tecnica delle proposte progettuali, formulando la graduatoria, sulla base dei criteri di valutazione indicati per ciascuna Misura, nelle tabelle sotto riportate:

Per le PMI Misura A

CRITERI VALUTAZIONE	VALORE MAX	PESO	PUNTI MAX
A. Qualità e chiarezza dell'obiettivo di crescita in ambito internazionale			40
A.1 Qualità nel percorso di internazionalizzazione	5	4x	20
A.2 Chiarezza e concretezza nell'identificazione degli obiettivi di internazionalizzazione	5	4x	20
B. Consistenza e adeguatezza del progetto			40
B.1 Coerenza tra attività d'internazionalizzazione programmate, tempistica esecutiva e risultati attesi	5	4x	20
B.2 Risorse finanziarie che si prevede di investire	5	4x	20
C. Motivazione e valorizzazione del Professionista			20
C.1 Motivazione/aspettative dell'impresa nella partecipazione al Progetto	5	2x	10
C.2 Valorizzazione del supporto del TEM al progetto	5	2x	10
TOTALE			100

Per le PMI Misura B

CRITERI VALUTAZIONE	VALORE MAX	PESO	PUNTI MAX
A. Qualità e chiarezza dell'obiettivo di crescita in ambito internazionale			40
A.1 Qualità del percorso di internazionalizzazione	5	4x	20
A.2 Chiarezza e concretezza nell'identificazione degli obiettivi del progetto di investimento produttivo all'estero	5	4x	20
B. Consistenza e adeguatezza del progetto			40
B.1 Coerenza del progetto di investimento produttivo all'estero con attività propedeutiche avviate dall'impresa (es. analisi di mercato, etc)	5	2x	10
B.2 Concretezza e qualità dell'ipotesi effettuata in termini di capacità produttive	5	2x	10

B.3 Concretezza e qualità dell'ipotesi effettuata in termini di impatto occupazionale	5	2x	10
B.4 Sostenibilità finanziaria delle attività previste	5	2x	10
C. Motivazione e valorizzazione del Professionista			20
C.1 Motivazione/aspettative dell'impresa nella partecipazione al Progetto	5	2x	10
C.2 Valorizzazione del supporto dell'Advisor per l'internazionalizzazione al progetto	5	2x	10
TOTALE			100

L'attribuzione del valore ai singoli criteri avverrà sulla base della seguente scala:

1 = insufficiente; 2 = sufficiente; 3 = discreto; 4 = buono; 5 = ottimo.

A parità di punteggio finale, si terrà conto dell'ordine cronologico di ricezione della domanda di partecipazione, come risultante dal protocollo di PEC.

Saranno ammessi n. 116 (centosedici) progetti sulla Misura A e n. 20 (venti) progetti sulla Misura B che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 60 (sessanta) ed in ogni caso fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni Finestra, salvo quanto previsto al precedente articolo 3 con riguardo alla possibilità di disporre economie finanziarie alla chiusura di ciascuna Finestra e compensazioni finali.

Entro 80 (ottanta) giorni dalla chiusura di ciascuna Finestra, in relazione agli esiti della valutazione tecnica, Regione Lombardia - Direzione Generale Attività produttive, Ricerca e Innovazione - procederà con apposito decreto del dirigente competente all'approvazione della graduatoria che sarà pubblicata sul BURL, nonché sui seguenti siti web: www.industria.regione.lombardia.it; www.unioncamerelombardia.it; www.finlombarda.it/progettogate.

La Direzione Generale Attività produttive, Ricerca e Innovazione provvederà ad inviare a tutte le imprese partecipanti al Bando una comunicazione sull'esito della valutazione.

11. REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

A seguito della comunicazione di Regione Lombardia di ammissione del Progetto e di concessione dei Servizi le PMI dovranno inoltrare, mediante PEC, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della medesima comunicazione, formale accettazione unitamente alla dichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs n.231 del 21/11/2007 in tema di antiriciclaggio. La mancata ricezione dell'accettazione da parte di Finlombarda, comporterà la decadenza dalla fruizione dei Servizi.

Entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, Finlombarda effettuerà l'abbinamento della PMI con il Professionista selezionato, dandone comunicazione all'impresa stessa.

L'abbinamento tra PMI e Professionista sarà effettuato sulla base:

- ✓ del settore di riferimento dell'impresa;
- ✓ dei mercati geografici di riferimento prescelti dall'impresa;
- ✓ della coerenza tra profilo professionale e caratteristiche dimensionali dell'impresa e del progetto presentato;
- ✓ della disponibilità territoriale dichiarata dal Professionista in fase di candidatura.

I Progetti dovranno essere realizzati in un arco di tempo massimo pari a 8 (otto) mesi consecutivi, decorrenti dalla data di invio della comunicazione all'impresa dell'abbinamento al Professionista.

In caso di intervenuta rinuncia da parte della PMI o revoca del beneficio, il Dirigente competente procederà allo scorrimento della graduatoria approvata mediante proprio decreto e comunque fino ad

esaurimento delle risorse disponibili, fermo restando il termine massimo per la fruizione dei Servizi di cui all'articolo 5.

12. ISPEZIONI E CONTROLLI

Finlombarda effettuerà ispezioni e controlli presso la sede delle PMI, nella misura di almeno il 5% delle imprese beneficiarie, scelte anche su base campionaria, al fine di verificare la fruizione dei Servizi *in itinere* ed *ex post* ed il rispetto delle condizioni previste dalle disposizioni regionali, dal presente Bando e dal decreto di concessione.

A tal fine le imprese partecipanti saranno tenute a certificare a Finlombarda la consulenza prestata dai Professionisti, controfirmando la modulistica predisposta dagli esperti, impegnandosi inoltre a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dei Progetti.

I Professionisti si impegneranno a garantire che i documenti e le informazioni fornite dalla PMI nell'ambito della partecipazione al Progetto Gate siano trattate con la massima riservatezza.

13. DECADENZA DAL BENEFICIO

La PMI è dichiarata decaduta dai Servizi, con conseguente interruzione immediata degli stessi se già avviati, al verificarsi di una o più dei seguenti eventi:

- 1) mancato rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e degli obblighi indicati nel presente Bando nonché realizzazione del Progetto non conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa;
- 2) mancato invio dell'accettazione dei Servizi a Finlombarda;
- 3) impossibilità dei Professionisti a svolgere l'incarico affidato per omessa o insufficiente collaborazione da parte della PMI;
- 4) assenza o perdita di uno o più requisiti di ammissibilità previsti all'art. 4 del Bando, ovvero rilascio di dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o ancora documentazione incompleta o irregolare per fatti imputabili alla PMI e non sanabili;
- 5) accertata difformità dei Servizi di cui all'art. 5 rispetto al Progetto;
- 6) mancata comunicazione di qualsiasi modifica nella forma giuridica, nell'assetto societario, nel proprio status, nella localizzazione propria sede legale e delle proprie unità locali, nonché di qualsiasi variazione dei requisiti di ammissibilità, entro il termine perentorio di 30 giorni dal verificarsi del singolo evento; intervenuta cessazione o modificazione dell'attività da parte della PMI verificatasi nel corso di svolgimento dei Servizi;
- 7) assoggettamento della PMI a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione, anche volontaria e la modifica dell'attività da parte delle PMI;
- 8) cumulo di altre agevolazioni pubbliche a valere sul Progetto e sui Servizi.

Al verificarsi di uno o più degli eventi sopra indicati, per i quali si renda necessaria una pronuncia di decadenza, Finlombarda informa il RUP che emetterà specifico provvedimento di decadenza. La pronuncia di decadenza comporterà la sospensione dell'erogazione di eventuali Servizi ancora in corso di svolgimento.

14. OBBLIGHI DELLE PMI

Le PMI, con la presentazione della domanda di partecipazione, si obbligano a:

- 1) rispettare tutte le prescrizioni ed i vincoli indicati nel presente Bando e nella domanda di partecipazione;
- 2) fornire piena collaborazione e rendere possibile la prestazione dei Servizi da parte dei Professionisti assegnati per la realizzazione delle attività stabilite nel Progetto presentato;
- 3) assicurare che lo svolgimento dei Servizi sia pienamente coerente ed in linea con le finalità di Progetto;
- 4) informare Regione Lombardia e Finlombarda a mezzo PEC:
 - a. della rinuncia alla fruizione dei Servizi;
 - b. di qualsiasi modifica nella forma giuridica, nell'assetto societario, nel proprio status, nella localizzazione propria sede legale e delle proprie unità locali, nonché di qualsiasi variazione dei requisiti di ammissibilità, entro il termine perentorio di 30 giorni dal verificarsi del singolo evento;
 - c. dell'intervenuta cessazione o modificazione dell'attività da parte della PMI nel corso dei svolgimento del Servizio, immediatamente al verificarsi dell'evento;
 - d. dell'assoggettamento a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione, anche volontaria e la modifica dell'attività da parte del Soggetto Beneficiario;
- 5) non cumulare altre agevolazioni pubbliche a valere sul Progetto e sui Servizi;
- 6) fornire a Regione Lombardia e/o a Finlombarda dati e informazioni utili al monitoraggio ed alla valutazione del Progetto Gate;
- 7) effettuare tutte le comunicazioni di cui al presente Bando a mezzo PEC all'indirizzo progetto.gate@pec.finlombarda.it, specificando nell'oggetto "Progetto Gate".

15. MODALITÀ DI DIFFUSIONE E PUBBLICAZIONE

Il Bando è pubblicato sul BURL. Copia integrale del Bando è reperibile sui seguenti siti web:

- ✓ www.industria.regione.lombardia.it
- ✓ www.unioncamerelombardia.it
- ✓ www.finlombarda.it/progettogate

16. NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali dei quali Finlombarda e Regione Lombardia, verranno in possesso nel corso della gestione ed attuazione del Progetto Gate saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003 si informa che:

- ✓ titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano;
- ✓ responsabili del trattamento dei dati sono: per Regione Lombardia, il Direttore Generale della Direzione Generale Attività produttive, Ricerca e Innovazione – Piazza Città di Lombardia, 1 (sede di "Palazzo Lombardia") – 20124 Milano; per Finlombarda S.p.A., il Direttore Generale – Via Taramelli 12 – 20124 Milano.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003 l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne occorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco inviando motivata richiesta al titolare del trattamento.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di cui al presente Bando e delle procedure a questo conseguenti è il Dirigente pro tempore della Struttura Internazionalizzazione Marketing e Attrattività – Direzione Generale Attività produttive, Ricerca e Innovazione – Regione Lombardia con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

18. INFORMAZIONI

Qualsiasi informazione relativa al Bando, alla modulistica ed agli adempimenti ad essi connessi, potrà essere richiesta a Finlombarda – tel. 02/607441 – progetto.gate@finlombarda.it.

19. RIEPILOGO TEMPISTICHE

PRIMA FINESTRA	
FASE	PERIODO /TERMINE
Presentazione delle domande	dal 19 giugno 2013 al 19 luglio 2013
Istruttoria formale delle domande	entro il 28 agosto 2013
Valutazione tecnica delle domande	entro il 07 ottobre 2013
Decreto di approvazione della graduatoria	entro il 07 ottobre 2013
SECONDA FINESTRA	
Presentazione delle domande	dal 04 novembre 2013 al 02 dicembre 2013
Istruttoria formale delle domande	entro il 13 gennaio 2014
Valutazione tecnica delle domande	entro il 24 febbraio 2014
Decreto di approvazione della graduatoria	entro il 24 febbraio 2014
TERZA FINESTRA	
Presentazione delle domande	dal 01 aprile 2014 al 30 aprile 2014
Istruttoria formale delle domande	entro l'11 giugno 2014
Valutazione tecnica delle domande	entro il 22 luglio 2014
Decreto di approvazione della graduatoria	entro il 22 luglio 2014

Si precisa che se una data dovesse coincidere con il sabato o la domenica viene considerato il primo giorno successivo lavorativo utile.